



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC81900T: ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI

Scuole associate al codice principale:

BGAA81900N: ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI

BGAA81901P: PALAZZAGO

BGEE81901X: ALMENNO S.BARTOLOMEO

BGEE819032: BARZANA

BGEE819043: PALAZZAGO CAP.

BGMM81901V: S.M.S."L.ANGELINI" ALMENNO S.B.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

- La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva della scuola primaria e secondaria è lievemente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. - Considerando la fascia bassa, la percentuale degli studenti che ha conseguito la votazione 6 è inferiore ai dati nazionali, e territoriali; quella degli studenti che hanno raggiunto il 7 è superiore alle medie di riferimento. Per quanto riguarda la fascia medio alta sono aumentati gli studenti che hanno conseguito la valutazione 9 (superiore alle medie di riferimento), la valutazione 8 è in linea con i dati di riferimento. Quella di 10 e 10 e lode è inferiore rispetto alle medie di riferimento. - Nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, non si sono verificati abbandoni. - I trasferimenti, sia in entrata che in uscita, sono inferiori o in linea con le medie di riferimento.

Punti di debolezza

La fascia del 7 in uscita è lievemente al di sopra delle medie di riferimento. La fascia dei 10 e dei 10 e lode rimane al di sotto delle medie di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

- Gli studenti ammessi alla classe successiva sono in linea con le medie di riferimento. - I trasferimenti in entrata e in uscita in corso d'anno e gli abbandoni non sono significativi. - I risultati nei voti di uscita dell'a.s. 2022/23 mostrano una stabilità nelle valutazioni medio-alte (57%). Si ipotizzano le seguenti motivazioni per queste variazioni: -dopo l'emergenza pandemica le attività didattiche sono rientrate nella progettazione prevista; -l'esito positivo delle percentuali delle valutazioni medio-alte andrà stabilizzato attraverso l'attuazione delle azioni previste nel PDM di valorizzazione e potenziamento degli studenti di fascia medio-alta considerati come risorsa inclusiva all'interno della classe.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Punteggio nelle prove In italiano i risultati sono superiori rispetto ai valori di riferimento mediamente del 10,27% nelle seconde, del 3,9% nelle quinte della primaria e del 5,5% nelle terze della secondaria. In matematica gli esiti sono migliori mediamente del 2,5% nelle quinte; si discostano in modo significativo nelle classi seconde del 16,10% e del 13,57% nelle terze della secondaria. In inglese Le terze della secondaria hanno una performance solo rispetto alla media nazionale del 4,2% nella prova di reading, del 7,4% in quella di listening. Distribuzione studenti per livelli. La quota degli studenti che raggiunge le competenze richieste e' superiore rispetto ai parametri di riferimento del 16,7% in italiano e del 28,4% in matematica nelle classi seconde; nelle classi quinte e' superiore del 3,4% in italiano, del 4,4% in matematica, e' pari alle medie di riferimento nelle prova di inglese; nelle classi terze della secondaria la quota aumenta del 3,2% in italiano, del 13,5% in matematica e circa del 2,5% nelle prove di inglese rispetto al dato nazionale. Variabilità dei punteggi tra le classi L'indice di variabilità e' piu' basso di quello nazionale del 7% circa nelle classi seconde sia in italiano che in matematica, dell'8,9% in matematica e del 3,8% nella prova di reading nelle classi quinte, dell'1% in italiano e del 4,4% in matematica nelle classi terze

Punti di debolezza

Punteggio nelle prove In inglese le classi quinte hanno una performance inferiore ai riferimenti mediamente dello 0,87% nella prova di reading e del 2,6% in quella di listening; le terze della secondaria evidenziano un calo nei risultati rispetto a quelli della lombardia e del Nord Ovest mediamente del 2,8% nella prova di reading e del 2,% in quella di listening. Distribuzione studenti per livelli. La quota degli studenti che non raggiunge le competenze richieste e' superiore nella prova di listening del 2,8% rispetto ai parametri di riferimento nelle classi quinte della primaria e del 2,2% rispetto ai valori della Lombardia nelle classi terze della scuola secondaria. Variabilità dei punteggi tra le classi L'indice di variabilità e' piu' alto di quello nazionale del 4,5% in italiano e del 7,2% nella prova di listening nelle classi quinte della primaria, sintomo di una formazione delle classi non equilibrata o di modalita' diverse di insegnamento ed e' di poco superiore nelle prove di inglese nelle classi terze della scuola secondaria.



della scuola secondaria segno di un certo equilibrio nella distribuzione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

- La scuola è dotata di un curriculum verticale per competenze dal quale i docenti predispongono le proprie programmazioni disciplinari e di conseguenza l'attività didattica. In particolare le competenze di riferimento sono : competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il curriculum di ed. civica verticale ricomprende a sua volta le competenze europee relative alle competenze in materia di cittadinanza, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile. -E' in via di revisione il curriculum delle discipline STEAM. -I fondi PNRR e i piani di diritto allo Studio della scuola primaria sono stati utilizzati per implementare la strumentazione STEAM. -Il piano di formazione per i docenti si focalizza su attività di formazione digitale e STEAM. -E' stata istituita una commissione STEAM che si occupi della revisione del curriculum e di proposte di attività didattiche al CD. -I CDC e i Team dovranno predisporre almeno un'UDA STEAM. -La scuola, anche in seguito ad attività di formazione, ha adottato criteri relativi alla conoscenza, alla consapevolezza e alla partecipazione positiva alla vita comunitaria, all'esercizio di pensiero critico e riflessivo, allo sviluppo di modalità consapevoli di convivenza civile.

Punti di debolezza

-Negli esiti degli studenti della scuola secondaria il 41,9% degli alunni raggiunge i livelli iniziali e base delle competenze di base in scienza e tecnologia. -In una prospettiva di sviluppo vanno messe in campo iniziative e progettazioni sistematiche e curriculari relative al potenziamento delle competenze STEM. -L'istituto dovrà proseguire e potenziare percorsi di cittadinanza attiva, di progetti di collaborazione con enti del territorio, di apprendimenti non formali che integrino gli apprendimenti formali che potranno favorire negli alunni l'attivazione di un processo di apprendimento attivo, con un ruolo consapevole e responsabile del soggetto, costruttivo, collaborativo, motivato e motivante, riflessivo.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta muovendo per promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze STEAM e un nuovo punto di vista verso le discipline scientifiche intese come spazio di pensiero critico e riflessivo rispetto alla complessa realtà nella quale sono chiamati a vivere. L'istituto sta promuovendo anche tra i docenti percorsi di formazione di base e avanzati STEAM. Tuttavia il 41% circa degli alunni in uscita dalla scuola secondaria raggiunge un livello base o iniziale nelle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche. E' necessario dunque proseguire il percorso di potenziamento delle attività didattiche, dei progetti, della programmazione legati alle STEAM.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Da molti anni l'istituto ha intrapreso un percorso di riflessione e approfondimento sui temi della didattica per competenze, del curricolo per competenze, della programmazione, della valutazione e ciò ha portato a definire prassi di lavoro solide e condivise in verticale e in orizzontale. Gli scambi fra docenti dei diversi plessi e ordini di scuola sono andati intensificandosi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'utilizzo di metodologie innovative, attive, flessibili, centrate sul protagonismo degli studenti è diventato per molti docenti una pratica didattica abituale. L'istituto sostiene la diffusione delle buone pratiche attraverso momenti di confronto e di scambio e in momenti specifici di formazione. I rapporti tra gli attori della scuola sono in generale positivi, le regole di comportamento sono chiare, condivise e comunicate agli stakeholders. Gli spazi tuttavia non sempre risultano adeguati alle iniziative e alle attività proposte.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. I progetti prioritari sono collegati agli obiettivi del PDM.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e generalmente in linea con i bisogni formativi dei docenti. Inoltre, docenti con competenze certificate, svolgono brevi corsi di formazione su argomenti specifici, su richiesta di gruppi di docenti interessati. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di diverse composizioni, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti occasioni per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici sono validi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Inoltre è diffusa la pratica della raccolta dei materiali presso l'archivio digitale dell'istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione di fascia medio-alta (8-9-10) tra la media dell'a.s. 2018/19 e quella dell'a.s. 2021/22.

TRAGUARDO

A seguito della situazione Covid e delle modalità contingenti della didattica attivata nell'emergenza sanitaria degli a.s. 2019/20 e 2020/21, mantenimento delle valutazioni medio-alte in un intervallo compreso tra il 48% (dato pre pandemia a.s. 2018/19) e il 59.9% (a.s. 2021/22).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze STEM
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare la "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" per tutti gli studenti, diminuendo la percentuale degli alunni nella fascia di livello "Iniziale" e "Base".

TRAGUARDO

Diminuzione del 3% del numero di studenti diplomati (secondaria) con livelli "Base" e "Iniziale" nella "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" (dal 31,2 %, dato dell'a.s. 2021/22 al 28,2% entro l'anno scolastico 2024/25).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze STEM



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

RISULTATI SCOLASTICI: L'istituto intende proseguire nel percorso di potenziamento degli studenti di fascia medio-alta. La scoperta e l'applicazione delle potenzialità di questi alunni diventano una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe e attività di apprendimento attivo e protagonista possono stimolare la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni con una auspicabile ricaduta positiva sulle discipline. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Le azioni intraprese con i PDM 2015/2018 e 2018/2022 hanno permesso di avviare una tendenza in progressione per tutte le competenze trasversali. L'istituto intende ora focalizzare la sua attenzione sulle competenze STEM, alla luce dei risultati dell'istituto. Le materie scientifiche permettono di leggere e interpretare la complessità del mondo in cui viviamo, sono funzionali all'esercizio di un pensiero critico e offrono la possibilità di un approccio laboratoriale e cooperativo adatto a stimolare motivazione, curiosità e creatività dei ragazzi. Le priorità ed i traguardi risultano coerenti con la mission dell'Istituto che propone una dimensione inclusiva ampia e completa: dallo sguardo verso le fatiche e le difficoltà al potenziamento delle migliori attitudini.